

PREMESSA

La Scuola dell'autonomia nel proprio Piano dell'Offerta Formativa, comunemente denominato P.O.F., espone le sue scelte educative, gli obiettivi generali e specifici che intende perseguire, la propria organizzazione e le attività programmate, curricolari ed extracurricolari, attraverso le quali viene potenziata e ottimizzata l'offerta formativa.

Il presente P.O.F. è, quindi, il documento con cui l'Istituto di Istruzione Superiore "E. Majorana", di Piazza Armerina, costituito dall'Istituto Tecnico Industriale e dall' I.T.A.S., si presenta all'utenza e alle altre istituzioni del territorio.

Nel POF il Collegio dei Docenti, interpretando le esigenze di una società in trasformazione, esplicita le scelte culturali, didattiche ed organizzative che la scuola intende perseguire; assume impegni nei confronti dell'utenza, delle famiglie e del contesto sociale; pianifica la gestione delle risorse economiche.

Le scelte culturali e formative rispondono alle specifiche esigenze espresse dai bisogni di professionalità e di competenze nuove e tradizionali che vengono poste dall'utenza e dal territorio.

Tali esigenze sono state riconosciute ed individuate grazie all'esperienza accumulata nel corso degli anni, alla valutazione e al monitoraggio dei Piani dell'Offerta Formativa che sono stati programmati e verificati nel corso degli ultimi cinque anni, all'osservazione puntuale e sistematica della realtà che ci circonda e di quella del nostro ampio bacino di utenza. [indice](#)



Figura 1, l'edificio storico di via gen.le Muscarà



LA SUA STORIA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana" è situato in Piazza Armerina e comprende: l'Istituto Tecnico Industriale, I.T.I., e l'Istituto Tecnico per le Attività Sociali, I.T.A.S., oggi Perito Turistico, Sperimentazione "ITER"

L'I.T.I. è uno dei più antichi istituti di istruzione superiore, non solo di Piazza Armerina ma anche dell'intera Provincia di Enna. **Con il Regio Decreto del 1° Ottobre 1941, l'antica Regia Scuola Tecnica venne trasformata nell'Istituto Tecnico "C. Cascino"**, intitolato all'illustre concittadino, deputato nazionale e sottosegretario del Regno d'Italia. L'Istituto ebbe una degna collocazione nel pregevole edificio di via Gen.le Muscarà, oggi sede di uffici comunali. L'istituto accolse fino a 1500 alunni, era frequentato da studenti provenienti dalle province di Enna, Caltanissetta, Catania e Agrigento; negli anni del boom della chimica in Sicilia divenne il naturale "fornitore" della manodopera specializzata, soprattutto del polo di Gela.

Agli inizi degli anni ottanta, per rispondere alle esigenze dell'ampliamento delle specializzazioni e alla necessità di nuovi laboratori, fu costruito un nuovo imponente edificio che venne intitolato ad **E. Majorana**, il grande scienziato siciliano. Ma attualmente, per rispondere all'urgente bisogno di notevoli lavori di restauro, sia le aule che gli uffici amministrativi occupano uno spazio di molto inferiore, mentre i laboratori pian piano sono stati restituiti alla loro indispensabile funzione.

Nel 1997, all'ITIS fu aggregato il PACLE, Perito Aziendale e Corrispondenti in Lingua Estera, l'evoluzione dell'antico I.T.F., l'Istituto Tecnico Femminile, che, insieme con l'ITI e , molto più tardi, con il "Commerciale" e il "Geometra", avevano coperto l'esigenza della formazione tecnica nella nostra provincia. In questi anni, per rispondere meglio alle esigenze che emergevano dal territorio votato al turismo, è subentrata la sperimentazione "Erica", e infine, e questo è il sesto anno, il Perito Turistico secondo la sperimentazione "Iter". L'Iter attinge nello stesso ampio bacino di utenza dell'IT; il successo riscosso in questi anni, per cui si sono formati anche due corsi, ha dato ragione a quanti si sono adoperati con molta tenacia per la sua realizzazione e per renderlo una risorsa per il territorio e una buona opportunità e un titolo spendibile per i nostri giovani. [indice](#)

IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO E I BISOGNI FORMATIVI



La nostra Istituzione Scolastica, sita nel cuore della Sicilia, opera in un territorio che in passato è stato centro di importanti avvenimenti storici e culturali; ne sono testimonianze le rilevanti opere architettoniche, archeologiche e monumentali che richiamano turisti da tutto il mondo, quali la Villa Romana del Casale di Piazza Armerina e la città ellenistica di Morgantina, per non citare che le più notevoli. Non meno ragguardevole è il patrimonio ambientale e paesaggistico che stimola anche il settore, oggi in crescita, del turismo naturalistico e dell'agriturismo.

Il territorio, caratterizzato da un'economia agricola e artigianale, a partire dagli anni Ottanta ha conosciuto un certo sviluppo anche nel settore secondario e terziario; oggi si sta decisamente trasformando secondo un ritmo graduale e coerente con l'economia e la storia della regione e si pone come uno dei punti di forza della nuova occupazione in Sicilia. In località Valle del Dittaino, si sono costituite le strutture di un nucleo industriale che ha avuto una significativa espansione nel corso degli ultimi decenni, inoltre, a pochi chilometri, opera il polo chimico industriale di Gela. Questi ultimi anni sono caratterizzati da una grande attenzione verso il nostro patrimonio culturale da parte della comunità nazionale ed internazionale; questo ha dato slancio all'iniziativa economica incrementata anche da un notevole afflusso di risorse finanziarie.

Le caratteristiche tecnologiche di queste realtà economiche e la vocazione turistica del territorio richiedono modelli di formazione adeguati alle nuove logiche di produzione e di gestione delle imprese; a queste esigenze la scuola si propone di dare risposte formative e professionalizzati adeguate ed efficaci, sia attraverso i normali curricula che con l'ampliamento dell'offerta formativa (progetti PON e POR, IFTS, corsi per la certificazione nelle tecnologie informatiche e nelle lingue straniere in collaborazione con gli Enti, nazionali e internazionali, a ciò preposti) .

L'Istituto d' Istruzione Superiore "E. Majorana" di Piazza Armerina associa in sé due indirizzi di istruzione secondaria unici nella Provincia di Enna: l'Istituto Tecnico Industriale, con le specializzazioni di Informatica, Elettronica, Chimica, Elettrotecnica, Meccanica, e il Perito Turistico "Iter". Costituisce così, pressoché, l'unica istituzione in provincia in grado di preparare tecnici per l'industria ed il turismo nonché per il terziario avanzato.

L'area di provenienza degli studenti, a riprova di quanto affermato, è molto vasta e, oltre alla provincia di Enna (soprattutto con i comuni di Aidone, Valguarnera, Leonforte, Assoro, Agira, Barrafranca, Pietraperzia e la stessa Enna), si allarga a quella di Caltanissetta (con i comuni di Mazzarino e Riesi) e di Catania (con i comuni di Raddusa, Mirabella Imbaccari, San Cono, San Michele di Ganzaria). È questo un dato che non va trascurato ai fini di una corretta conoscenza dell'utenza e delle sue esigenze. Il fenomeno del pendolarismo, infatti, presente in maniera significativa, ha suggerito al Collegio dei Docenti anche una diversa articolazione dell'orario



scolastico per venire incontro alle esigenze degli studenti, perché questo disagio non li tagli fuori dalle tante attività extracurricolari che offre la scuola.

LA MISSION DELLA SCUOLA

La *mission* del nostro Istituto ha radici negli strumenti legislativi di carattere generale e in quelli specifici dell'Istruzione Tecnica, che le attribuiscono il compito di rispondere a precise esigenze della realtà produttiva italiana, formando quadri intermedi per ambiti professionali consolidati e socialmente riconosciuti. La dimensione educativa e culturale trova le sue fondamenta nel 1° articolo del **D. M. n. 249/98** del Presidente della Repubblica, recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria Superiore che qui si preferisce citare per intero per rammentarlo a noi stessi, alla nostra utenza, alla cittadinanza:

"Art. 1. Vita della comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, fatta a New York il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. [indice](#)



IL SISTEMA QUALITÀ

La Dirigenza dell' ISTITUTO "Majorana" si è mossa già dall'anno scolastico 2003-2004 verso l'implementazione di un Sistema Qualità Aziendale certificato in riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2000; ciò non solo per prevenire le eventuali non conformità dei servizi offerti ma anche per migliorare continuamente nel tempo gli standard qualitativi raggiunti.

Gli **obiettivi** che il gruppo di lavoro ha individuato e che devono essere raggiunti con il coinvolgimento di tutto il personale e di tutti i collaboratori, nessuno escluso, possono così riassumersi:

Obiettivi relativi ai processi del SQ:

- Promuovere un sistema di gestione per la qualità mirato al miglioramento continuo dei risultati , tenendo conto delle esigenze degli utenti
- Stabilire metodi per misurare l'efficacia e l'efficienza dei processi.

Obiettivi relativi all'utenza

- Attuare, gradualmente ma realisticamente, il rinnovamento della scuola anche secondo le indicazioni dell'Unione Europea, in base alle quali essa è considerata come "un luogo di vita strutturato a sistema dove interagiscono molteplici attori (allievi, insegnanti, genitori, autorità locali, associazioni del mondo del lavoro e della produzione, etc.).
- Individuare un modello di valutazione dei risultati formativi in termini di trasparenza e in ottica cliente;
- Individuare di un modello di valutazione delle esigenze presenti e future degli utenti e delle parti interessate al fine di soddisfare o addirittura superare le loro aspettative;
- Intensificare in modo più autentico e significativo il rapporto tra scuola e mondo del lavoro.
- Sviluppare nei giovani una *mentalità e una cultura d'impresa*, caratterizzata da: un rapporto attivo con la realtà, il territorio e l'ambiente; l'approccio scientifico - sperimentale alla conoscenza; la valutazione dei problemi anche in una ottica di tipo economico; lo spirito d'iniziativa e capacità di intraprendere che motivino l'azione.
- Offrire principi, metodi e strumenti per la formazione e il lavoro individuale e collettivo.

Obiettivi relativi alla progettazione ed erogazione di attività curriculari ed extra-curriculari interni ed esterni

- Individuare un modello di gestione per conseguire, conservare e migliorare le prestazioni complessive dell'organizzazione al fine di incrementare i successi finora ottenuti, tradotti in



programmazioni didattiche sempre più efficienti e progettazione di corsi di formazione professionale che mirano ad accrescere il grado di apprendimento degli utenti;

Obiettivi relativi alle risorse

- Valorizzare tutte le risorse professionali interne sviluppando coerentemente i programmi d'azione e traducendoli in risultati chiaramente identificabili e valutabili
- Assicurare le infrastrutture necessarie per l'erogazione dei corsi;
- Assicurare al proprio personale un ambiente di lavoro in grado di attendere alle loro esigenze.
- Ottimizzare la fruizione, la distribuzione, i processi di acquisizione, la conservazione e l'inventariazione delle risorse materiali. [indice](#)

FINALITÀ GENERALI

- Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave di ciascun studente, favorendo l'effettiva equità di accesso ai percorsi migliori e aumentando la copertura dei percorsi di istruzione e formazione iniziale
- Formare coscienze solide capaci di vivere in una società multietnica e di padroneggiare i linguaggi della post-modernità
- Favorire il "benessere dell'insegnante" e "dell'allievo", contribuendo a migliorare le condizioni di vita scolastica e professionale, anche attraverso il recupero di spazi e tempi di formazione, autonomi e distesi.
- Aumentare la qualità e la quantità dell'Offerta Formativa articolando una pluralità di iniziative coerenti con l'indirizzo della scuola, con le istanze espresse dalle famiglie e dagli studenti, con le scelte universitarie, con la vocazione socioeconomica e culturale del territorio, attuando e monitorando gli interventi attraverso un sistema di gestione della qualità certificato.
- Perseguire con tutti i mezzi il successo scolastico degli alunni
- Rafforzare, integrare e migliorare la qualità dei sistemi d'istruzione, formazione e lavoro e il loro collegamento con il territorio
- Ridurre il fenomeno della dispersione
- Favorire l'integrazione, la socializzazione e il recupero degli alunni portatori di disabilità., degli studenti stranieri, ed in genere dei ragazzi che presentino situazioni particolarmente critiche.
- Fornire opportunità per sviluppare nei ragazzi le competenze scientifiche, relazionali,



informatiche e linguistiche

- Valorizzare, attraverso la ricerca e la sperimentazione, l'innovazione delle metodologie e delle tecnologie didattiche
- Aumentare la visibilità dell'istituzione 'scuola' nel territorio attraverso contatti e collaborazioni con enti locali e realtà economiche e sociali del territorio
- Promuovere un maggiore interscambio tra scuola e mondo del lavoro attraverso la realizzazione di progetti (e/o stage) che consentano agli studenti di acquisire valide competenze professionali
- Individuare, selezionare, suggerire, costruire strumenti di monitoraggio della formazione.
- Aiutare a costruire una collegialità non formale, ma come risorsa per la crescita delle competenze e per la ricerca di soluzioni innovative.
- Incentivare i docenti attraverso programmi d'azione esterni alla scuola (comunità europea, ministero del lavoro, regione) che possano apportare una superiore crescita professionale
- Favorire la continua motivazione dei docenti attraverso programmi d'azione e di incentivazione che tengano conto delle loro conoscenze, competenze e capacità professionali e del loro efficace impegno lavorativo.
- Sostenere la progettualità individuale degli studenti:
 - dando informazioni sulle opportunità esistenti;
 - aiutandolo ad orientarsi consapevolmente e con responsabilità nelle scelte;
 - favorendo i rapporti interni ed esterni alla scuola;
 - facilitando la comunicazione. [indice](#)

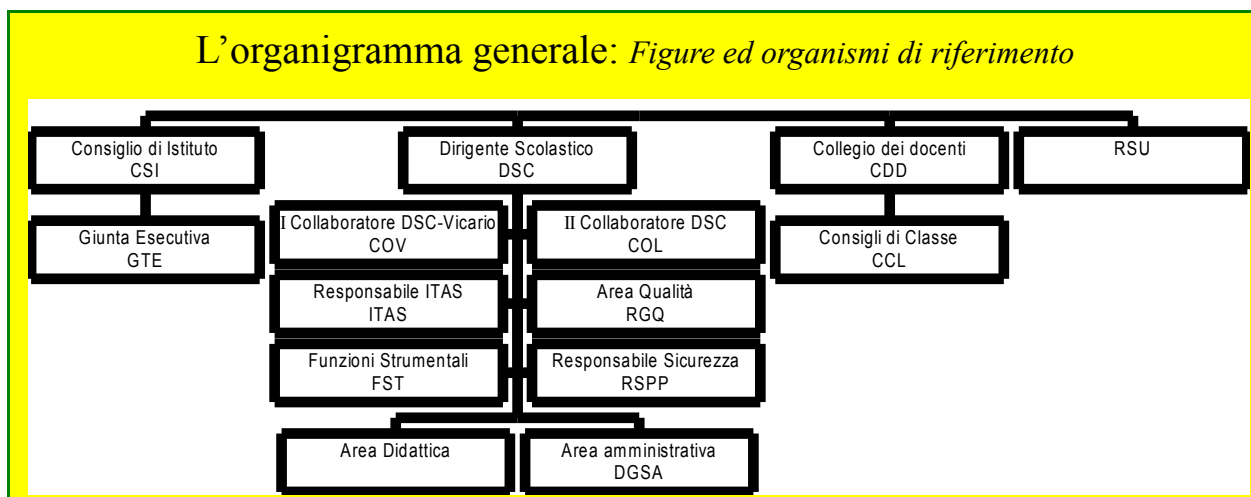
1^a SEZ. - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ORGANIGRAMMA GENERALE

La qualità del rapporto tra tutte le componenti che agiscono nella scuola è condizione indispensabile per attuare in modo coerente e trasparente, attraverso la chiarezza di comunicazione e l'impegno serio e responsabile di tutti, le attività previste.

Sono riportati, in forma grafica, gli organigrammi dell'organizzazione generale e didattica, seguono

le descrizioni esplicative.



Le figure istituzionali che operano nell'Istituto sono elencate e descritte per favorire il processo di relazione tra le varie componenti. La struttura organizzativa dell'Istituto è di tipo funzionale con le seguenti articolazioni

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa S. LUCIA GIUNTA

Ha la responsabilità di provvedere alla complessiva direzione dell'istituto, nell'ambito degli indirizzi e delle deliberazioni, assunte dai competenti organi statuari, in ogni area e articolazione, contribuendo alla realizzazione delle finalità statuarie. Ha il compito di elaborare le politiche di gestione dell'istituto e di provvedere al coordinamento, alla gestione e al controllo dei diversi settori della realtà scolastica, assicurando agli stessi le necessarie risorse e strutture.

Effettua il riesame dei contratti. Firma gli ordini di acquisto dei materiali da approvvigionare per la conduzione dei corsi didattici. Il dirigente scolastico risponde in ordine ai risultati valutati tenendo conto della specificità delle funzioni di ordine didattico-formativo, organizzativo, amministrativo e gestionale propria delle istituzioni scolastiche. [indice](#)

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

È composto da tutti i docenti in servizio nell'istituto ed è presieduto dal capo di istituto; uno dei collaboratori del capo di istituto, da lui designato, funge da segretario.

Il collegio dei docenti ha l'esclusiva per quanto attiene gli aspetti pedagogico-formativi e l'organizzazione didattica; delibera autonomamente in merito alle attività di progettazione a livello d'istituto e di programmazione educativa e didattica.



Si occupa dell'elaborazione del Piano dell'offerta formativa (P.O.F.), ed è parte attiva nelle seguenti attività: programmazione educativa, adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare, iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri, innovazioni sperimentali di autonomia relative agli aspetti didattici dell'organizzazione scolastica, piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione, scansione temporale ai fini della valutazione degli alunni, adozione dei libri di testo su proposta dei consigli di interclasse o di classe e scelta dei sussidi didattici, valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Ha competenza in materia economica: approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, criteri per l'impiego dei mezzi finanziari e per l'organizzazione generale del servizio scolastico.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

L'ORGANO DI GARANZIA

Qualora avvengano infrazioni gravi al regolamento di Istituto, le sanzioni vengono comminate da un apposito organo di garanzia che il Consiglio di Istituto elegge tra i propri componenti.

I CONSIGLI DI CLASSE

Sono composti da tutti i docenti della classe e coordinati da un docente a questo preposto (coordinatore del C. di C.) Si riuniscono periodicamente e provvedono all'individuazione degli obiettivi delle singole discipline per classe, alla verifica della coerenza degli obiettivi delle varie discipline, alla individuazione di obiettivi comuni e trasversali, sui quali progettare eventuali interventi di carattere interdisciplinare, alla definizione delle metodologie e degli strumenti, alla definizione delle attività integrative e complementari, alla organizzazione di attività di recupero e approfondimento ed, infine, alla valutazione periodica, quadrimestrale e di fine anno.

IL COLLABORATORE VICARIO - prof.ssa VALERIA MENDOLIA

Si occupa del coordinamento e della pianificazione delle attività, della gestione del tempo scuola;



in particolare è delegato a svolgere le funzioni seguenti: verifiche assenze, ferie e permessi del personale docente, e relative sostituzioni; controllo entrate posticipate ed uscite anticipate alunni; predisposizione piano delle attività; programmazione attività IDEI; gestione assemblee di classe; collaborazione con la segreteria didattica; collaborazione commissione attività extrascolastiche; attivazione delle procedure previste in caso di sciopero o di assemblee sindacali; collaborazione elaborazione, gestione e monitoraggio del POF ; comunicazioni ai docenti ed agli allievi.

IL 2° COLLABORATORE DEL DSC: prof.ssa ANNA MANCUSO

È delegato a svolgere le funzioni amministrative in ordine alle sottoelencate materie: organico personale docente ed ATA; collaborazione con la presidenza per l'assegnazione dei docenti alle classi; collaborazione con la segreteria didattica (libri di testo); coordinamento esami di idoneità e integrativi; responsabile della circolarità delle informazioni e della verifica di avvenuta presa visione da parte di tutti gli utenti; attivazione delle procedure previste in caso di sciopero o di assemblee sindacali; collaborazione elaborazione POF; comunicazioni ai docenti ed agli allievi.

IL RESPONSABILE DELLA QUALITÀ: prof. FILIPPO CIANCIO

È il responsabile della corretta applicazione della normativa UNI EN ISO 9001/2000 all'interno dell'Istituzione. A tal fine egli riceve tutti i poteri e le deleghe necessarie da parte del DS per il perseguimento degli obiettivi previsti. In tale veste, in sede di Riesame del sistema qualità, fornisce al DS tutte le informazioni necessarie.

Raccoglie tutte le registrazioni, ivi comprese quelle della qualità.

Sovrintende alle attività di gestione del trattamento delle non conformità e della corretta applicazione delle azioni correttive/preventive emesse.

In collaborazione con il DS, il gruppo di lavoro per la qualità ed i vari responsabili interni individua le necessità di formazione del personale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ha la responsabilità della sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, in ottemperanza ai requisiti specifici dei decreti legislativi 626/94 e 494/96, nonché alle loro successive modifiche ed integrazioni.

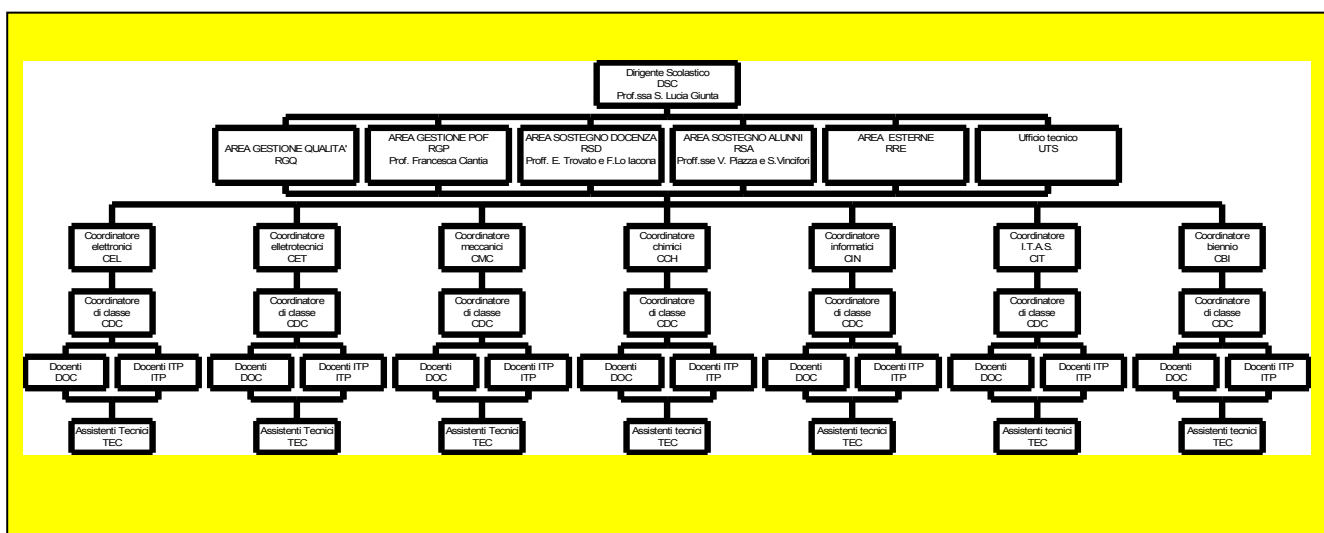
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: cav. SALVATORE BONANNO

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei

risultati conseguiti. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. [indice](#)

ORGANIZZAZIONE DELL'AREA DIDATTICA

Organigramma dell'area didattica



LE FUNZIONI STRUMENTALI E LE AREE

L'organizzazione didattica si articola al primo livello in **quattro aree**:

Area 1 - Gestione del POF

Area 2 - Sostegno alla docenza

Area 3 - Sostegno agli alunni

Area 4 - Relazioni esterne e sistema qualità

Tali aree corrispondono agli ambiti di pertinenza dei docenti incaricati delle Funzioni strumentali; ad esse si aggiunge la figura del responsabile dell'Ufficio Tecnico. Aree e funzioni sono coordinate dal DSC.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, al fine di realizzare le attività programmate nel Piano dell'Offerta Formativa, sono previste le Funzioni Strumentali, docenti ai quali, con delibera del



Collegio dei Docenti, viene assegnato un incarico di durata annuale, per il cui espletamento sono richieste competenze in merito a:

- capacità organizzativa spendibile nel contesto scuola e manifestata negli incarichi già ricoperti
- formazione specifica acquisita nell'ambito di competenza
- partecipazione alla gestione, all'organizzazione e alla programmazione delle attività della scuola (Consiglio di Istituto, Collaboratori del Dirigente Scolastico).

I docenti con incarico di FF.SS., distribuite come sotto esplicitato, partecipano, con i collaboratori alle riunioni dello staff di Dirigenza convocato con periodicità almeno bimestrale. [indice](#)

AREA 1 : GESTIONE DEL POF

- **prof.ssa FRANCESCA CIANTIA - Coordinamento, promozione, monitoraggio, valutazione delle attività inserite nel P.O.F.**

Il responsabile di tale area predispone il piano dell'offerta formativa; offre consulenza per la predisposizione e l'attuazione dei progetti; elabora criteri e metodologie organizzative inerenti la gestione del POF; monitora la sua realizzazione; collabora con la commissione qualità all'individuazione di strumenti e di tecniche di valutazione dei risultati, di legittimazione delle scelte progettuali, del complesso dei processi funzionali alla realizzazione del POF.

AREA 2 - SOSTEGNO ALLA DOCENZA

- **prof. EUGENIO TROVATO: Coordinamento delle attività e dei bisogni formativi dei docenti**
- **prof. FABIO LO IACONA: Coordinamento uso delle T.I.C. , della rete TSSS e cura del sito internet della Scuola**

Responsabili di tale area, sono due docenti. Il primo: rileva i bisogni formativi, predispone il piano di formazione e ne supporta l'organizzazione; illustra ai nuovi docenti modalità di lavoro e modulistica interna; fornisce tutte le informazioni inerenti la gestione della qualità; propone acquisto di libri, riviste, CD-ROM.

Il prof. Lo Iacona coordina soprattutto le attività collegate all'uso e fruizione delle Tecnologie Informatiche, in particolare: favorisce la diffusione dell'utilizzo didattico delle tecnologie informatiche, multimediali e degli audiovisivi; promuove iniziative volte a chiarire, ricercare, precisare le adeguate utilizzazioni didattiche delle tecnologie multimediali; organizza la documentazione dell'attività educativa e didattica e ne favorisce la diffusione; organizza la scelta e la fruizione del materiale didattico bibliografico, audiovisivo, multimediale; mantiene i contatti con



la direzione regionale e la regione per progetti inerenti l'uso delle nuove tecnologie SS e in modo particolare la rete TSS; gestisce il sito web della scuola; coordina le iniziative di formazione nelle TIC del personale docente e degli alunni. [indice](#)

AREA 3 -SOSTEGNO AGLI ALUNNI

- **prof.ssa VILMA PIAZZA, coordinamento delle attività di orientamento in uscita, dei bisogni formativi degli alunni, ottimizzazione biblioteca e risorse didattiche**
- **prof.ssa VINCIFORI STELLA, coordinamento delle attività di orientamento in ingresso, dei bisogni formativi degli alunni e dei rapporti scuola-famiglia**

Responsabili di tale area, sono due docenti Funzioni Strumentali. La prof. Piazza assolve alle seguenti mansioni: monitora le aspettative e i bisogni degli studenti; coordina e monitora le attività di compensazione, integrazione e recupero; coordina e monitora le attività extracurricolari; coordina le attività di orientamento interno e universitario, di riorientamento e passerelle in collaborazione con la Commissione Orientamento; coordina le attività di continuità e tutoraggio; agevola e favorisce i rapporti con i genitori; promuove la partecipazione degli studenti alle manifestazioni culturali offerte dal territorio; coordina le fasi elettorali delle varie componenti della democrazia scolastica; coordina le visite e i viaggi di istruzione relativi alle classi del biennio in accordo con l'apposita commissione

La prof.ssa Pani oltre a collaborare su quanto sopra specificato, coordina la commissione apposita e le attività organizzate di orientamento in entrata e nel passaggio dal biennio alle specializzazioni del triennio; prende i contatti con le scuole medie e con coordinatori d'area, organizzando visite ed incontri.

Entrambi i docenti, la prof Piazza per il Triennio e la prof Pani per il Biennio, coordinano le attività e i progetti orientati alla riduzione del fenomeno della dispersione; collaborano con la segreteria didattica ai fini dell'attuazione dell'obbligo scolastico e formativo e con i coordinatori dei consigli di classe per un efficace per controllare e ridurre il fenomeno dell'assenteismo. [indice](#)

AREA 4 - RELAZIONI ESTERNE E SISTEMA QUALITÀ

- **Prof. Filippo Ciancio, responsabile della Qualità e del coordinamento delle attività interculturali ed europee in rapporto con Enti ed istituzioni esterne**
- **Prof. Ficarra Gaetano**

Compito di questa funzione strumentale è l'analisi dei bisogni del territorio, per individuarne le risorse formative raccordandole con quelle della scuola;



Elabora progetti in rete con altre scuole, raccordando e mettendo in relazione diversi soggetti.
Coordinare le richieste di partecipazione a convegni e giornate di studio.
Raccoglie e divulga la normativa ministeriale e degli enti locali e progettazione di corsi I.F.T.S e cura presso l'utenza interna la divulgazione delle proposte culturali offerte dal territorio.
Coordina il gruppo di lavoro per la qualità all'interno e con le agenzie incaricate della relativa certificazione. [indice](#)

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO: prof. ROSARIO BALZO

Sentiti i coordinatori d'area e i responsabili dei laboratori, provvede all'approvvigionamento dei materiali di consumo di cui e' necessario mantenere una scorta e delle nuove apparecchiature per integrare la dotazione dei laboratori.

Ha la responsabilità della manutenzione ordinaria di tutte le macchine ed attrezzature utilizzate all'interno dell'azienda. Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, svolta da ditte specializzate, ha comunque il compito di supervisore dei lavori in nome e per conto del DS. Interviene nella valutazione e controllo dei fornitori di materiali e strumentazioni tecniche.

Coordina gli assistenti tecnici, formulandone col direttore dei servizi di segreteria l'assegnazione ai laboratori, l'orario di presenza in laboratorio e le altre attività aggiuntive; coordina gli assistenti tecnici, sentiti gli ITP, per assicurare la manutenzione ordinaria di strutture ed attrezzature.

Cura i rapporti con l'ente locale tenuto alla manutenzione delle infrastrutture, segnalando tempestivamente allo stesso tutte le necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Detiene ed aggiorna gli elaborati tecnici planimetrici e impiantistici dell'organizzazione.

Collabora con la dirigenza a supporto del POF e del piano degli acquisti, predisponendo i piani di acquisto che derivano dal POF e dalle AREE DI PROGETTO.

Coordina i responsabili di laboratorio e le commissioni tecniche di acquisto-inventario, per ogni necessità inerente il miglioramento degli standard delle attrezzature didattiche. E' membro di diritto delle commissioni acquisti; tali commissioni saranno di norma completate dal coordinatore d'area e/o dagli insegnanti direttamente interessati all'acquisizione delle nuove apparecchiatura, dei nuovi beni o nuovi servizi.

Formula progetti e/o capitolati di acquisto, predispone le gare di appalto, coordina la commissione di gara per la comparazione delle offerte.

Coordina e/o organizza i rapporti con gli enti esterni, per la cessione in uso temporaneo dei locali.



COORDINATORI DI AREA DEL TRIENNIO ITI, DEL BIENNIO ITI E DEL TURISTICO

Al secondo livello si pongono i Coordinatori di area. Le costituzione delle Aree risponde alla esigenza di coordinare dal punto organizzativo le varie specializzazioni del Triennio, il Biennio dell' ITI e il Perito Turistico, che hanno ciascuna richieste, bisogni e caratteri ben diversi. Il coordinatore d'area ha delega dal dirigente scolastico di convocare le riunioni disciplinari ed interdisciplinari, al fine di predisporre la programmazione didattica delle materie coinvolte, in coerenza con le indicazioni generali e gli obiettivi del POF. A tale scopo

- Organizza riunioni tra insegnanti di biennio e triennio, per il coordinamento della continuità didattica (settembre) e per l'orientamento
- Coordina le riunioni dei docenti di indirizzo e il personale ATA, per il miglioramento delle attrezzature didattiche (ottobre-gennaio)
- Formula le richieste formali all'Ufficio Tecnico per il piano degli acquisti (entro aprile)
- Coordina e seleziona le richieste di viaggi di istruzione, visite guidate, stages di indirizzo, producendo formale richiesta di organizzazione all'Ufficio Tecnico. Contemporaneamente individua il docente referente per l'organizzazione del viaggio di istruzione,
- Propone forme aggiornamento su temi specialistici e procura che ne venga realizzata l'organizzazione attraverso la funzione strumentale preposta e l'Ufficio Tecnico.

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Con il termine dipartimento si indica l'organismo formato dai docenti di una medesima disciplina o di un'area disciplinare, che ha il compito di concordare scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattiche e metodologiche di un preciso sapere disciplinare.

I compiti del dipartimento sono la definizione del valore formativo della disciplina, degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze, dei contenuti imprescindibili della materia da scandire all'interno del curriculum, e delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare. Il dipartimento si riunisce tutte le volte che sia necessario per l'espletamento di questi compiti ed per: la definizione di prove comuni, la progettazione di interventi di recupero e l'eventuale adozione di libri di testo comuni a più sezioni. Laddove i coordinatori d'Area hanno compiti organizzativi i coordinatori di dipartimento hanno precipuamente compiti attinenti la didattica.

I coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, **il cui elenco è allegato al POF (Allegato 1)**, condividono il POF di Istituto, collaborano con la dirigenza, il personale e i colleghi. Coordinano le attività di cui sopra e raccolgono, analizzano e coordinano le proposte dei singoli docenti e dei



consigli di classe, al fine di predisporre un piano organico delle iniziative curriculari, integrative e complementari condivise dal dipartimento.

I COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Presiedono il Consiglio di Classe, qualora delegati dal Dirigente Scolastico, e coordinano i rapporti con i colleghi della classe nel campo della didattica e degli interventi culturali ed interdisciplinari, nonché le programmazioni disciplinari, stilando il piano di lavoro annuale della classe e la relazione finale. Propongono gli interventi disciplinari, su richiesta degli insegnanti della classe.

Ai Coordinatori, **il cui elenco è allegato al POF (Allegato 1)**, è affidato il controllo delle assenze; nei casi di assenze ripetute troppo frequentemente o tali da meritare una verifica, potranno convocare la famiglia dello studente, trasmettendo i dati necessari (nome, cognome, classe dello studente, giorno ed ora della convocazione) alla Segreteria dell'Istituto, che provvederà agli atti formali, e/o informando il docente della F.S. di sostegno alla discenza.

Coordinano i rapporti con le famiglie; segnalano carenze in merito alla sicurezza, richiedono i materiali di consumo e le attrezzature didattiche.

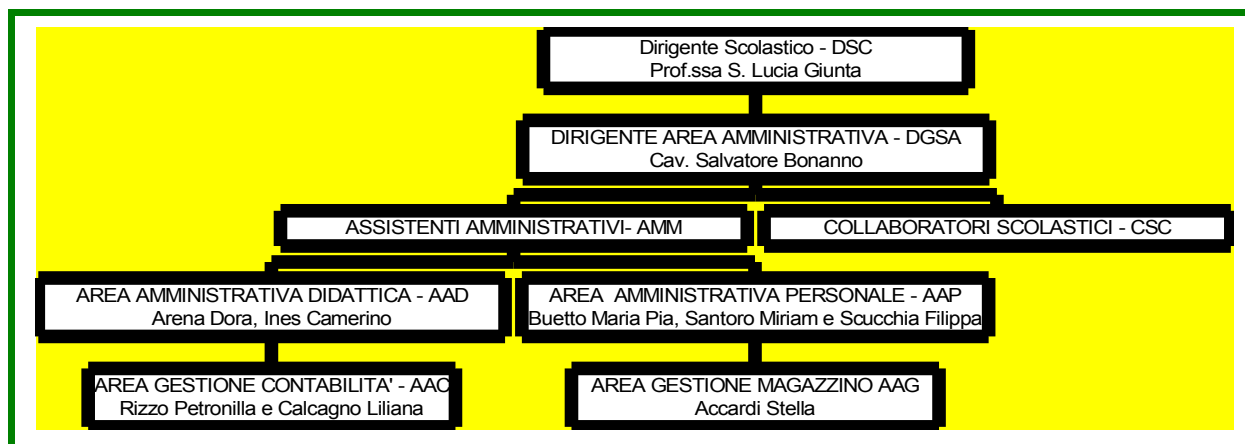
È prevista anche la figura del **segretario** del Consiglio di Classe, cui è affidato il compito di verbalizzare durante le sedute. Generalmente tale mansione è stata svolta dallo stesso coordinatore, ma è auspicabile separare i ruoli; in ogni caso è obbligatorio individuare un segretario tutte le volte in cui il coordinatore è delegato dal Dirigente Scolastico a presiedere la riunione.

Completano l'organigramma dell'organizzazione didattica i **Docenti Ordinari, i Docenti Tecnico Pratici (ITP), e gli Assistenti Tecnici.**

COMMISSIONI E GRUPPI FORMALIZZATI

- COMMISSIONE PER LA REDAZIONE E/O L'AGGIORNAMENTO DEL POF
- UFFICIO PROGETTI
- GRUPPO DI LAVORO PER LA QUALITA'
- COMMISSIONE ELETTORALE
- COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO
- ORIENTAMENTO

ORGANIGRAMMA DELL'AREA AMMINISTRATIVA



2^A SEZIONE: LE RISORSE

I LABORATORI

La Scuola dispone di numerosi laboratori differenziati per il Biennio e per le varie specializzazioni del Triennio e per l'ITER, questi laboratori hanno un responsabile che ne risponde ai sensi del Decreto Interministeriale 44/2001, art. 27. L'elenco dei laboratori e dei relativi responsabili, insieme al Regolamento per l'uso, è allegato al POF

LE STRUTTURE DEL CENTRO RISORSE

La scuola, in rete con altri istituti di Piazza Armerina, fa parte del Centro Risorse Territoriale. Il Centro Risorse ha lo scopo di accogliere al suo interno risorse tecniche e strumentali mirate all'offerta di nuove opportunità di vita e di formazione per i giovani e i giovani adulti, all'acquisizione di competenze necessarie per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. Nasce per perseguire i seguenti obiettivi: diminuzione della dispersione scolastica, promozione della formazione, promozione di percorsi di orientamento e di esperienze pre-lavorative per l'inserimento nella vita attiva, reinserimento degli adulti disoccupati nei percorsi formativi. È destinato ai giovani che frequentano la scuola, a coloro che non la frequentano o l'hanno abbandonata, ai loro familiari e più in generale al contesto sociale del territorio. In questo modo la scuola stessa diventa strumento di sviluppo per il territorio recuperando giovani e adulti alla partecipazione sociale e formando nuove professionalità connesse alle politiche regionali, nazionali ed europee di sviluppo



locale.

Nel Centro Risorse dell'I.I.S. "Majorana" sono operativi le seguenti strutture:

1. Laboratorio di musica elettronica

Il laboratorio è dotato di 8 postazioni allievo, di computer collegati a tastiere, da una postazione docente, una cabina di registrazione totalmente insonorizzata, strumentazione e software per la composizione musicale. E' stato creato con l'intento di stimolare la creatività dei giovani

2. Laboratorio Territorio ed Ambiente

Il laboratorio è dotato di misuratori di campi elettrici ed elettromagnetici, fonometri, sistema di rilevamento meteorologico, analizzatore per fumi, gas e vari.

3. Palestra di fitness

La palestra è dotata di numerosi attrezzi ginnici, quanti neppure la migliore del territorio può vantare. E' stata intitolata ad un giovane, Giuseppe Schilaci, un nostro studente molto prematuramente scomparso.

4. Serra per il laboratorio di coltivazione ed estrazione di piante officinalis

La serra, delle dimensioni di 8 per 15 metri, è dotata di impianto di riscaldamento e di bancali per la radicazione. Il laboratorio per l'estrazione di principi attivi è dotato di tutte le strumentazioni necessarie per il suo funzionamento.

5. Piscina coperta semi-olimpionica:

La piscina è in fase di avanzata realizzazione

6. Studio Televisivo

Comprende una sala di registrazione e trasmissione, una sala di regia e di postproduzione con una postazione docente e 12 postazioni allievo collegate fra di loro.

7. Laboratorio effetti speciali:

E' un laboratorio dotato di tutte le attrezzature necessarie per la realizzazione di effetti speciali applicabili a spettacoli musicali e teatrali, a mostre d'arte, musei interattivi e parchi tematici.

LE RISORSE ECONOMICHE – IL BILANCIO

Le attività presentate nel Piano dell'Offerta Formativa sono descritte nel bilancio nelle sezioni :
Attività e Progetti.

Attività

funzionamento amministrativo generale



funzionamento didattico generale, per assicurare risorse e strumenti alle attività curriculari ed extracurriculari per quanto non previsto dagli specifici progetti

spese di personale, per assicurare la sostituzione del personale assente (docente e ATA) e gestire le attività aggiuntive per quanto non espressamente previsto nei progetti,

spese di investimento, al fine di dotare la scuola di strutture di laboratorio in grado di supportare tutte le attività didattiche curriculari e complementari che prevedono l'ausilio di nuove tecnologie elettroniche-informatiche-telematiche e, più in generale, di strumentazioni dedicate all'attività di laboratori

manutenzione edifici

Progetti

La scuola dell'autonomia si connota con un'attività progettuale rivolta agli stessi alunni, ai docenti e al territorio, progetti finanziati con il fondo di istituto e con i fondi regionali e progetti realizzati con finanziamenti esterni provenienti soprattutto dal Fondo Sociale Europeo

I progetti del POF, finanziati in gran parte con il Fondo di Istituto sono distribuiti secondo le sottoelencate macroaree approvate dal Collegio dei Docenti

- Potenziamento Lingue Straniere
- Tecnologie Informatiche
- Attività artistico espressive
- Educazione alla convivenza civile (cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività...)
- Progetti di integrazione con il mondo del lavoro
- Sport
- Accoglienza, Ascolto, Orientamento e Continuità
- Viaggi di istruzione e visite guidate, Scambi e Gemellaggi
- Eventi, manifestazioni, competizioni
- Potenziamento e sviluppo di competenze specifiche e professionalizzanti
- Promoter turistico
- Progetti specifici per l'integrazione
- Governo e miglioramento – formazione del personale
- Progetto trasversale di Istituto

Sono programmati o in via di realizzazione anche altri progetti con finanziamenti esterni:

- **Progetti ECDL**
- **Soccorso didattico IDEI**



- **Progetti finanziati dalla Regione Sicilia**
- **Progetti USR-CIPE-IFS**
- **Piano Integrato PON**
- **Progetti Aree a Rischio**